



COSTRUIAMO SALUTE

IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA





LA VERIFICA DELLE PLE

AMBIENTE E LAVORO

Bologna 20 NOVEMBRE 2024

Salone Nazionale della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Emilia-Romagna - Quartiere fieristico di Bologna

Sala ROSSINI

Relatore: tdp Giovanni ing. Peduto





VERIFICA PERIODICA PRIMA E SUCCESSIVE

D. Lgs. 81/08 TITOLO III

art. 71 com. 11 Oltre a quanto previsto dal comma 8, il datore di lavoro sottopone le attrezzature di lavoro riportate nell'ALLEGATO VII a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini di sicurezza, con la frequenza indicata nel medesimo ALLEGATO

Art.13 Le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'ALLEGATO VII, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti pubblici o privati di cui al comma precedente sono stabiliti con decreto



Esempio di ponte mobile sviluppabili su carro ad azionamento manuale

ALLEGATO VII VERIFICHE DI ATTREZZATURE

Attrezzatura	Intervento/periodicità
Scale aeree ad inclinazione variabile	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppabili su carro ad azionamento motorizzato	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppabili su carro a sviluppo verticale e azionati a mano	Verifica biennale
Ponti sospesi e relativi argani	Verifica biennale





DECRETO INTERMINISTERIALE 11 aprile 2011

Verifiche periodiche attrezzature di lavoro - all'All. VII del D.lgs. 81/08

3. Verifiche delle attrezzature di lavoro appartenenti ai gruppi SC e SP

- **3.1. Prima verifica periodica**
- **3.2. Verifiche periodiche successive alla prima**

a) Verifica periodica:

Le verifiche periodiche sono finalizzate ad accertare la conformità alle modalità di installazione previste dal fabbricante nelle istruzioni d'uso. Lo stato di manutenzione e conservazione, il mantenimento delle condizioni di sicurezza previste in origine dal fabbricante e specifiche dell'attrezzatura di lavoro, l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e di controllo.

3.2.3. Nel corso delle verifiche periodiche, sulle gru mobili, sulle gru trasferibili e sui ponti sviluppabili su carro ad azionamento motorizzato, sono esibite dal datore di lavoro le risultanze delle indagini supplementari di cui al [punto 2, lettera c\)](#), effettuate secondo le norme tecniche.

c) Indagine supplementare:

Attività finalizzata ad individuare eventuali vizi, difetti o anomalie, prodottisi nell'utilizzo dell'attrezzatura di lavoro messe in esercizio da oltre 20 anni nonché a stabilire la vita residua in cui la macchina potrà ancora operare in condizioni di sicurezza con le eventuali relative nuove portate nominali.





STATO DI CONSERVAZIONE DELLA PLE

EFFICIENZA DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

1 - MANUTENZIONE ORDINARIA

2 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

3 - INDAGINE SUPPLEMENTARE

4 - VERIFICA PERIODICA





m. 1ps - 38 - CIRCOLARI, N. 0000007, 12-09-2024



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali,
assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Al Ministero per le imprese e del made in Italy
Dipartimento mercati e tutela
Direzione generale consumatori e mercato
DCGM@pec.mimil.gov.it

All'Ispezzione Nazionale del Lavoro
Direttore dell'Ispezzione
Direzione centrale vigilanza e sicurezza del lavoro
segreteria@ispezzione.gov.it
DCVvigilanza@pec.ispezzione.gov.it

AINI/INAIL
Direttore generale
DIT - Dipartimento innovazioni tecnologiche e
sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici
direttoregenerale@inail.it
dit@postacert.inail.it

Al Coordinamento tecnico Interregionale
C/o Regione Lombardia - Giunta
Direzione generale welfare
welfare@pec.regione.lombardia.it

Alle Associazioni dei soggetti
pubblici e privati abilitati
lora.indirizzi@mail

Alle Organizzazioni dei datori di lavoro
lora.indirizzi@mail

Alle Organizzazioni dei lavoratori
lora.indirizzi@mail

e, p.c.:
Al Dipartimento
per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative
e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
dipartimento@lavoro.gov.it



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro previdenziali,
assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Oggetto: Problematiche di sicurezza legate all'uso delle piattaforme di lavoro elevabili (PLE)- circolare
esplicativa.

Recenti e frequenti eventi infortunistici occorsi nell'utilizzo delle piattaforme di lavoro elevabili (PLE), in molti casi determinati da cedimenti strutturali, hanno indotto questo Ministero a farsi promotore di un'iniziativa volta ad acquisire informazioni circa gli elementi che potrebbero aver concorso al verificarsi degli eventi in questione, per fornire indicazioni di carattere generale afferenti agli aspetti connessi alla progettazione, alla costruzione, alla verifica e all'utilizzo in sicurezza di questa tipologia di macchine.

A tale scopo, questa Amministrazione ha raccolto, per il tramite del Coordinamento Tecnico Interregionale e dell'INAIL, dati sugli eventi infortunistici avvenuti negli ultimi dieci anni connessi all'utilizzo delle PLE, al fine di individuare elementi utili a comprendere gli aspetti preminenti correlati ai cedimenti in questione.

L'analisi dei dati ha evidenziato che, in molti casi, gli eventi infortunistici sono riferibili a cedimenti strutturali che si sono presentati su macchine installate su veicolo con meno di 10 anni di vita ovvero con meno di 10 anni di vita dalla loro prima messa in servizio, per cui gli aspetti connessi alla progettazione e fabbricazione sembrano risultare rilevanti nella determinazione dell'evento incidentale.

In particolare, un primo esame dei dati raccolti su PLE oggetto di attività di vigilanza del mercato a seguito di infornuto (attività che sono condotte da un apposito Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy), ha evidenziato che i cedimenti strutturali delle piattaforme medesime sono riconducibili a fenomeni di fatica, imbozzamento e non corretta esecuzione delle saldature.

Tanto premesso, sentito l'Ufficio legislativo, fermo restando l'obbligo di osservare quanto già previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di mantenere costantemente sotto osservazione e documentare l'effettivo stato di conservazione della macchina mediante le attività, sia ordinarie che straordinarie, di controllo e manutenzione, effettuate da personale delle ditte utilizzatrici e di verifica periodica di tali attrezzature, effettuate sia da Soggetti Pubblici (ASL/ARPA, INAIL) sia da Soggetti pubblici e privati abilitati; attività che sono parte essenziale di un processo finalizzato a mantenere le condizioni di sicurezza durante l'intero ciclo di vita delle macchine.





Grazie per l'attenzione!!!

***Non importa quale altezza si
raggiunge...***

l'importante è rientrare...



dott. ing. Peduto Giovanni – tecnico della Prevenzione Ausl della Romagna

